



Associazione Colle della Strada

SALVIAMO COLLESTRADA (Perugia)

I BOSCHI a FARNETTO, la COLLINA e il suo BORGO MEDIEVALE

SIC Sito di Interesse Comunitario e ZSC Zona Speciale di Conservazione IT5210077

Prospiciente alla Zona SIC/ZCS "Ansa degli Ornari"

L'Associazione "Colle della Strada" ha lo scopo di valorizzare e salvaguardare il bosco e il suo ecosistema, il borgo medievale ed il suo paesaggio ovvero il retaggio secolare del territorio intessuto di memorie storiche e religiose straordinarie.

Vi scriviamo per sottoporre alla vostra attenzione una questione tornata di recente alla ribalta, che rischia di compromettere irreparabilmente l'equilibrio ambientale del territorio.

Si tratta della realizzazione di una bretella stradale (proposta oltre vent'anni fa) lunga circa 7 km che coinvolge la SS3 bis (E45) tra le località di Madonna del Piano e Collestrada nota come "Nodino di Perugia".



■ sbancamento collina e galleria artificiale ■ galleria ■ sede stradale fuori terra

Libera elaborazione del progetto preliminare del Nodo di Perugia

A novembre 2020 la Regione Umbria, tramite l'assessore Melasecche, ha diffuso la notizia (fonte giornalistica) che, su richiesta regionale, l'ANAS è stata autorizzata a redigere il progetto definitivo.

Il tracciato invade la collina e altera in modo irrimediabile la zona SIC-ZSC con tratti in galleria collegati da tratti in viadotti sopraelevati.

Aspetti storico-culturali

La zona di Collestrada è densa di ricchezze e vincoli storici, ambientali, archeologici e paesaggistici imposti nel tempo dalle Autorità Nazionali al fine di proteggerne l'assetto nativo.



Il borgo di Collestrada ha un impianto planimetrico medievale rimasto intatto.

Collestrada è una frazione del comune di Perugia situata sulla sommità di una piccola collina (246 m s.l.m.) che domina sia la pianura percorsa dal Tevere che la vicina piana di Assisi, delle quali è spartiacque naturale; è facilmente identificabile anche da lontano, grazie al caratteristico viale in salita adornato da pini.

Associazione Colle della Strada - Strada per Brufa, 2 - 06135 - Collestrada (Pg)

C. F. e Partita Iva 03122270543 Iban: IT 75 U 07075 03004 000000002738 presso BCC

www.colledellastrada.com info@colledellastrada.com pec: colledellastrada@pec.colledellastrada.com



Associazione Colle della Strada



La sagoma del Paese con il suo campanile coronano la collina SIC/ZSC IT5210077 dei Boschi a Farnetto, confermandosi come emergenza paesaggistica storica per l'intera Valle tra Perugia e Assisi.
"...la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, ponendo in rilievo la pittoresca bellezza del complesso formato dagli edifici che sorgono sul colle e dai grandi filari di maestosi pini, costituisce una delle più rilevanti caratteristiche panoramiche a sud di Perugia, godibile per chi percorre la Strada statale n. 75 centrale Umbria" Descrizione del vincolo paesaggistico estratto dal Decreto Ministeriale del 14 novembre 1962.



Foto di Rodolfo Laura - Photovegvideo

"Collestrada, terra ricca di una realtà di eventi ben più complessi di tante altre, spesso favoriti dalla sua stessa posizione geografica e strategica insieme. Il nostro paese è infatti un insediamento di poggio che sovrasta, sul piano, il corso del Tevere, e uno dei principali assi viari fin dall'alto Medioevo, ovvero la strada Perugia - Assisi - Spello, ed è, a sua volta, sovrastato da un piccolo bosco, la «macchia di Colle», ben più esteso nei secoli scorsi; ma è anche posto, da sempre, sul confine del territorio perugino e di quello di Assisi tanto da divenire, suo malgrado, teatro di alcune delle battaglie che le due città ingaggiarono nel tempo anzi, sarà proprio nella cosiddetta «battaglia di Colle» che Francesco di Bernardone da Assisi, il futuro **san Francesco**, verrà fatto prigioniero dalla nemica Perugia. Sempre a Collestrada poi, proprio a partire dal XIII secolo, lo stesso Comune perugino vi fonderà una delle massime istituzioni caritative dell'epoca, quel lebbrosario la cui tradizione si è tramandata, tramite l'Ospedale di Santa Maria della Misericordia, fino ai nostri giorni."
Tratto da "Collestrada. Storia di un paese tra ospitalità ed esclusione", Zefiro 2020



Associazione Colle della Strada

Nella piana tra Collestrada, il Tevere e Sant'Egidio avvenne il 12 luglio 1416 la grande battaglia tra Braccio da Montone e Carlo Malatesta. [Video Borgo Collestrada](#)



Battaglia di San Romano, Paolo Uccello

L'opera è parte di un trittico appartenuto a Lorenzo il Magnifico, attualmente diviso tra la Galleria degli Uffizi, la National Gallery di Londra e il Louvre di Parigi.

Per centinaia di anni fu chiamata Battaglia di Sant'Egidio, a riprova della rilevanza storica degli accadimenti bellici avvenuti nei luoghi.

Castello di Colle, pianta e prospetto
Cabreo Ospedale Santa Maria della Misericordia
1686 - Archivio di Stato di Perugia



Foto di Rodolfo Laura - Photovegvideo



Associazione Colle della Strada

Aspetti Ambientali

La presente comprende a pieno l'effettiva necessità di trovare una soluzione al problema della congestione viaria ma invita a riflettere sui risvolti che comporterebbe la scelta di realizzare il tracciato all'interno della zona SIC/ZSC di Collestrada.

Questa zona in particolare completa l'area di rispetto del Fiume Tevere con la prospiciente area denominata come **Ansa degli Ornari** (SIC/ZSC IT5210025) dando luogo al ricchissimo ecosistema del luogo.

Le zone SIC/ZSC sono protette da misure di conservazione che non permettono lo svolgimento di attività diverse da quelle necessarie alla loro conservazione in quanto sono ecosistemi individuati dal Ministero dell'Ambiente e designati dalla Commissione Europea.

*“Il Tevere costituisce uno dei più importanti corridoi migratori per gli uccelli che attraversano la penisola diretti ai paesi rivieraschi dell’Africa. Alcune specie vi sostano, altre vi nidificano. Fra gli esemplari di maggior pregio e interesse si possono osservare: l’airone cinerino, dal piumaggio grigio cenere che nidifica su alberi come il salice e il pioppo, il germano reale, il martin pescatore. La confinante campagna e i residui boschivi sono, invece, in grado di offrire nicchie ecologiche diversificate a rapaci e predatori, sia diurni (**poiana e gheppio**) che notturni (**civetta, gufo reale**); mentre i mutamenti delle pratiche agro-silvopastorali e l’uso di pesticidi hanno provocato l’allontanamento di nibbio e sparviero. **Nell’intera area è stata istituita un’Oasi di Protezione per la salvaguardia e la conservazione di un’avifauna di notevole interesse scientifico.**”*

1

La stessa area racchiude un ecosistema fragile e un habitat di importanza regionale e nazionale che raccoglie oltre alla fauna ornitologica anche quella ittologica e anfibia, mentre nello specifico l'area della zona SIC/ZSC del bosco di Collestrada ospita specie di raro e rilevante interesse floristico vegetazionale come: **Brugo** (Calluna vulgaris); **Ginestra di Germania** (Genista germanica); **Sorbo fiorentino** (Malosorbus florentina); **Farnetto** (Quercus frainetto); **Camedrio siciliano** (Teucrium siculum).

Il Bosco planiziale (o sub collinare) di particolare interesse geobotanico **rappresenta un rarissimo residuo dell'antica macchia boschiva che ricopriva l'intera area a valle di Perugia nella preistoria.** Il farnetto (Quercus frainetto), ha qui il suo limite settentrionale di distribuzione nel territorio italiano.



Selva di Colle Cabreo Ospedale Santa Maria della Misericordia 1686
Archivio di Stato di Perugia



Airone Cinerino e Gufo Reale



¹ <http://www.pontesangiovanni.net/articolifissi/scopri-il-territorio/ansa-degli-ornari/>



Associazione Colle della Strada

È opinione ormai comune che il progetto preliminare avrà un impatto minimo sul borgo di Collestrada e sul suo territorio ma questo purtroppo non risponde affatto alla realtà:

- 1. Il primo tratto (circa 1 km) verrà realizzato sbancando la collina del borgo medievale di Collestrada per creare una galleria artificiale;**
- 2. Il secondo tratto a cielo aperto verrà realizzato in viadotto sopraelevato e passerà radente alle costruzioni residenziali esistenti;**
- 3. Il terzo tratto verrà realizzato in galleria bucando la collina del Bosco a Farnetto.**

Le gallerie artificiali e naturali non risulteranno invisibili rispetto alla morfologia dei luoghi perché dovranno assicurare il raccordo delle quote e dei raggi di curvatura stradali.

Anche a seguito di eventuali rimboschimenti la morfologia dei luoghi risulterà per sempre alterata. Tale considerazione viene aggravata dalla presenza del tratto di viadotto che taglia a metà la zona SIC e dalla sicura presenza di un altro tratto di viadotto necessario per collegare la galleria sotto il borgo di Collestrada con la viabilità esistente e gli svincoli di progetto.

Questa alternanza di pieni e vuoti comporta anche la canalizzazione e la successiva gestione di fenomeni di inquinamento atmosferico, acustico e luminoso che concorrono alla compromissione dell'equilibrio ambientale come sopra descritto.

Perciò innegabilmente l'attuale progetto preliminare avrà un impatto ambientale enorme e deleterio in quanto modificherà totalmente lo stato dei luoghi cambiando per sempre i rapporti paesaggistici e faunistici del territorio che interessa.

Questo progetto prevederà sicuramente lo stravolgimento delle sorgenti e delle falde acquifere, vitali per il bosco autoctono: uno dei più antichi della nazione.

Le ripercussioni sul contesto vanno considerate dalla data di inizio lavori alla data di completo riassetto delle aree interessate, dalla data di impianto dei cantieri alla data di avvenuta crescita delle essenze piantumate per "riproporre" un assetto boschivo e paesaggistico (decine di anni).



Un esempio eclatante dei danni causati dall'adeguamento della viabilità al mutamento delle esigenze del traffico viario nell'area del Comune di Perugia, realizzato senza considerare la ricchezza della preesistenza, è il viadotto posto all'interno del Parco Archeologico della Necropoli del Palazzone.

Il nuovo asse viario infatti, sovrastando l'intorno, stravolse l'assetto storico del territorio e relegò in ruolo secondario una delle tombe più importanti del mondo etrusco l'Ipogeo dei Volumni** del II sec. a. C.**

Foto Aerea del Viadotto all'interno del Parco Archeologico della Necropoli del Palazzone



Associazione Colle della Strada

Ecco l'elenco delle Associazioni che hanno deciso di supportarci

- 1. FAI Umbria (Fondo Ambiente Italiano)**
- 2. Italia Nostra - Perugia**
- 3. CAI Scuola di Ecologia - Perugia**
- 4. WWF Umbria - Perugia**
- 5. Legambiente Umbria e Legambiente - circolo di Perugia - Valli del Tevere**
- 6. FIAB Umbria e FIAB Perugia Pedala (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta)**
- 7. Associazione Culturale "TEATRODICOLLE"**
- 8. Fondazione AURAP Impresa sociale ONLUS - Collestrada - Perugia**
- 9. Associazione Combattenti Collestrada**
- 10. Circolo ARCI - Collestrada**
- 11. Centro Socio Culturale 1° Maggio - Ponte San Giovanni**
- 12. Consulta dei Rioni e delle Associazioni di Ponte San Giovanni**
(decine di Associazioni del territorio)
- 13. Pro Arna - Civitella d'Arna - Perugia**
- 14. Associazione Sportiva Sant'Egidio - Perugia**
- 15. Comitato Verde Aglianese - Sant'Andrea D'Agliano - Perugia**



Associazione Colle della Strada

Riconoscendo la necessità di risolvere il problema del traffico viario ed al contempo di salvaguardare il patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico del Territorio, preferiremmo l'adeguamento della rete viaria esistente.

La congestione negli orari di punta del tratto di E45 tra Collestrada e Ponte San Giovanni è dovuto solo in minima parte (circa 15/20%) al traffico diretto a Roma in un senso o Città di Castello nell'altro (indagini e studi effettuati nell'ambito del progetto presentato al Comune di Perugia per l'ampliamento del Centro Commerciale "Collestrada" dalla soc. Eurocommercial). L'adeguamento del tratto (tre corsie) e il raddoppio delle rampe di accesso per Perugia e per Foligno erano ritenute valide soluzioni per risolvere il problema del traffico nella zona. E forse è proprio questo l'oggetto dell'incarico per un progetto definitivo affidato alla Cooproggetti.

Nel caso in cui questo non fosse possibile, ipotizziamo un tracciato alternativo. come da esempio riportato nell'immagine 2 tracciato verde A-B. Come si può chiaramente vedere non interesserà la zona SIC-ZSC e collegherà direttamente l'aeroporto di Perugia/Assisi e la viabilità esistente che prosegue verso Nord. Questo tracciato, già pensato e proposto 15 anni fa dal Comitato "Salviamo Collestrada", è da considerare come una tra le alternative possibili che gli esperti incaricati potrebbero individuare e verificare.

Questo schema è stato valutato dal punto di vista paesaggistico e finanziario perché attraversando la valle nel suo tratto pianeggiante procede in piano e costa meno in quanto non prevede tratti in galleria oppure in viadotto. Rimane da verificare in sede di progettazione preliminare.

Immagine 1



Giallo Tracciato previsto dal progetto preliminare all'interno dell'area SIC/ZSC

Arancio E45

Blu Asse Perugia - Foligno

Immagine 2



Giallo Tracciato previsto dal progetto
Verde Tracciato alternativo da A a B 20 km
Arancio E45 da A a B 20 km
Blu Asse Perugia - Foligno
Viola Asse Perugia - Ancona



Associazione Colle della Strada

Alla luce di quanto esposto, nel caso in cui riteniate opportuno sostenere la nostra Causa, chiediamo gentilmente la sottoscrizione e la diffusione della petizione online su

www.change.org/SalviamoCollestrada

RISPETTANDO IL PASSATO PROTEGGIAMO IL FUTURO

Alleghiamo di seguito i link ed i riferimenti agli argomenti trattati e rimaniamo a disposizione per chiarimenti e approfondimenti.

Riferimenti

<https://www.quotidianodellumbria.it/quotidiano/perugia/nodino/>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Collestrada>

https://www.musei.umbria.beniculturali.it/?page_id=5291

<https://www.uffizifirenze.it/paolo-uccello.html>

https://it.wikipedia.org/wiki/Zona_speciale_di_conservazione

https://it.wikipedia.org/wiki/Battaglia_di_Sant%27Egidio

<http://silos.infrastrutturestrategiche.it/admin/scheda.aspx?id=1608#>

<https://www.regione.umbria.it/ambiente/siti-di-importanza-comunitaria-sic/>

<http://www.umbria24.it/politica/>

<http://www.pontesangiovanni.net/articolifissi/scopri-il-territorio/ansa-degli-ornari/>

Per chi volesse conoscere l'affascinante storia di Collestrada è disponibile presso la sede della nostra Associazione la pubblicazione "Collestrada. Storia di un paese tra ospitalità ed esclusione".

Contatti info@colledellastrada.com

Presidente Luciana Renzini 335.5375501

Consigliere Gabriele Mancini 347.7678855

Consigliere Valentina Bendini 339.4672666

RingraziandoVi anticipatamente per l'attenzione, porgiamo i più cordiali saluti

Collestrada - Perugia, 5 Marzo 2021

In fede

Associazione Culturale Colle della Strada



Associazione Colle della Strada



■ sede stradale fuori terra

■ galleria artificiale

■ galleria

Libera elaborazione del progetto preliminare del Nodo di Perugia